

CONFERMATA LA PROROGA AL 30.6.2014 DELL'OBBLIGO DEL POS

Riferimenti normativi:

- **Art. 15, commi 4 e 5, DL n. 179/2012**
- **Art. 9, comma 15-bis, DL n. 150/2013**
- **Decreto MISE – MEF 24.1.2014**

Come noto, nell'ambito del DL n. 179/2012, c.d. "Decreto Crescita 2.0", è contenuta una specifica disposizione finalizzata alla diffusione dell'utilizzo degli strumenti elettronici di pagamento.

In particolare, l'art. 15, comma 4 del citato Decreto dispone l'obbligo, a decorrere dall'1.1.2014, per i soggetti che "*effettuano l'attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi, anche professionali*", di accettare anche pagamenti effettuati attraverso carte di debito.

Con il Decreto 24.1.2014 il MISE, di concerto con il MEF, ha emanato le disposizioni attuative dell'obbligo in esame (Informativa SEAC 30.1.2014, n. 27).

OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEL POS

SOGGETTI OBBLIGATI

Sono interessati dall'obbligo in esame tutti i soggetti che "*effettuano l'attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi, anche professionali*", ovvero commercianti, prestatori di servizi (pubblici esercizi, carrozzieri, barbieri, saloni di bellezza, società di servizi, ecc.) e studi professionali (geometri, ingegneri, avvocati, consulenti del lavoro, dottori commercialisti, ecc.).

LIMITAZIONE ALL'UTILIZZO DEL POS

Va evidenziato che secondo quanto disposto dal citato Decreto attuativo l'obbligo riguarda solo i **pagamenti superiori a € 30**, effettuati nei confronti dei soggetti di cui sopra, per l'acquisto di prodotti e prestazioni di servizi.

ENTRATA IN VIGORE DELLE NUOVE DISPOSIZIONI

Come espressamente disposto da citato DM 24.1.2014, "*in sede di prima applicazione, e fino al 30 giugno 2014*", l'obbligo interessa soltanto i soggetti con **unfatturato 2013 superiore a € 200.000**.

Considerato che detto Decreto è stato pubblicato sulla G.U. 27.1.2014, n. 21 le relative disposizioni **entrano in vigore il 28.3.2014** (60 giorni dalla pubblicazione sulla G.U.).

Lo stesso Decreto prevede altresì che, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della disciplina in commento (entro il 26.6.2014) con uno specifico Decreto:

- possono essere fissate nuove soglie e nuovi limiti minimi di fatturato;
- l'obbligo in esame può essere esteso a ulteriori strumenti di pagamento elettronici, anche con "tecnologie mobili".

DIFFERIMENTO DELL'OBBLIGO AL 30.6.2014

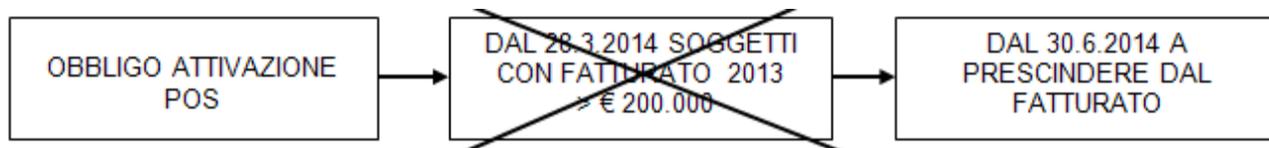
La disciplina in esame, prima ancora della sua entrata in vigore, è già oggetto di un **rinvio**.

Infatti, in sede di conversione del DL n. 150/2013, Decreto c.d. "Milleproroghe", il Legislatore ha inserito una specifica disposizione di rinvio dell'obbligo in esame.

L'art. 9, comma 15-bis, DL n. 150/2013, convertito dalla Legge n. 15/2014, modificando il comma 4 del citato art. 15, prevede la **decorrenza** dell'obbligo di attivazione del POS al **30.6.2014**.

Il differimento è motivato con l'intento "*di consentire alla platea degli interessati di adeguarsi all'obbligo di dotarsi di strumenti per i pagamenti mediante carta di debito (POS)*".

Da quanto sopra si può desumere che la disposizione (transitoria) fissata dal DM attuativo è, di fatto, non operativa. Di conseguenza dal 30.6.2014 l'obbligo di attivazione del POS interessa i soggetti sopra accennati a prescindere dal fatturato realizzato (salvo l'adozione di nuove "regole" entro la suddetta data del 26.6.2014).



■